PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5989 di Lunedì 22 dicembre 2025

RENTRI: dal 15 dicembre via al terzo e ultimo scaglione

Dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026 scatta l'obbligo di iscrizione al RENTRI per i produttori di rifiuti pericolosi del terzo scaglione. Tutte le informazioni su soggetti obbligati, scadenze e adempimenti digitali.

Dal **15 dicembre 2025** al **13 febbraio 2026** si apre ufficialmente il **terzo e ultimo scaglione di iscrizione** al **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), la piattaforma digitale istituita dal **Ministero dell'Ambiente** per la gestione telematica dei registri di carico e scarico e dei formulari relativi ai rifiuti prodotti, trasportati o ricevuti.

Chi rientra nel terzo scaglione?

Il terzo scaglione riguarda principalmente:

- **Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi con fino a 10 dipendenti**.
- **Produttori di rifiuti pericolosi non strutturati in enti o imprese**, ossia operatori economici di piccole dimensioni come liberi professionisti, artigiani o piccole attività che non rientrano in classificazioni aziendali più complesse.

Questi soggetti, fino a oggi non tenuti all'iscrizione nei precedenti scaglioni, sono ora obbligati ad adeguarsi alle regole della tracciabilità digitale dei rifiuti.

Pubblicità

Obblighi e adempimenti del RENTRI

L'iscrizione al RENTRI è un adempimento **obbligatorio** per i soggetti interessati e va effettuata **entro il 13 febbraio 2026**.

Una volta iscritti, i produttori dovranno:

- **Utilizzare i registri di carico e scarico in formato digitale**, abbandonando definitivamente i supporti cartacei.
- A partire dal **13 febbraio 2026**, **emettere i Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR)** in formato **digitale (xFIR)** per tutte le movimentazioni dei rifiuti pericolosi, con trasmissione dei dati al portale RENTRI.

Il passaggio alla completa digitalizzazione dei documenti rappresenta una tappa fondamentale del processo di modernizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti.

Come iscriversi al RENTRI

L'iscrizione si effettua **esclusivamente online** attraverso il portale web del RENTRI. Per completare la procedura è necessario accedere con:

- **SPID**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE)**
- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**

Vanno inoltre versati:

- **Diritti di segreteria** (di norma circa 10 ?).
- **Contributo annuale**, il cui importo può variare in base alla tipologia del produttore e del numero di unità locali.

Materiale formativo ufficiale

Sul sito del RENTRI è stato pubblicato **materiale informativo destinato ai produttori** che rientrano nel terzo scaglione. Il documento affronta:

- I **soggetti obbligati** all'iscrizione;
- La **procedura di iscrizione** passo passo;
- Le **risposte ai principali quesiti operativi** raccolti dal servizio di assistenza.

Questo materiale è essenziale per comprendere nel dettaglio modalità, termini, requisiti e strumenti utili per un corretto adempimento.

Clicca qui per scaricare il materiale.

Perché è importante

Il completamento del processo di iscrizione per tutti i soggetti produttori di rifiuti pericolosi rappresenta un punto di svolta per il sistema ambientale italiano. Il RENTRI sostituisce progressivamente tutti i registri e i formulari cartacei con una **piattaforma digitale unica**, migliorando:

- la **trasparenza** delle informazioni;
- la **tracciabilità** dei flussi di rifiuti;
- la **sicurezza ambientale** e delle operazioni di smaltimento.

Inoltre, la digitalizzazione semplifica la gestione dei documenti e riduce gli errori operativi, con vantaggi sia per le autorità di controllo sia per gli operatori economici stessi.

RXY

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it